



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Codice CIFRA: SGO/DEL/2018/

Oggetto: Approvazione schema di regolamento “Regolamento regionale sulle prestazioni ambulatoriali erogate dai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste - Modifica al regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12”

Il Presidente Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Riabilitazione - Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali - Strutture sociosanitarie", confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Con Regolamento regionale 13 gennaio 2005, n.3 sono stabiliti i requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie, tra cui i "Centri ambulatoriali di riabilitazione" di cui alla sezione B.02.01 e i "Presidi Ambulatoriali di Recupero e Rieducazione Funzionale" di cui alla sezione B.02.

Con Legge regionale 31 dicembre 2007, n.40, all'art.3, comma 29 si è disposto di sospendere i requisiti organizzativi previsti dal R.R. n.3/2005 per l'accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali, nelle more della ridefinizione delle prestazioni di assistenza riabilitativa intensiva ed estensiva per le persone disabili giovani e adulti e dei relativi standard di personale. Nello stesso comma 29 si è disposto che dal 1° gennaio 2008 le strutture che erogano le predette prestazioni siano provvisoriamente accreditate sulla base degli standards indicati nella nota circolare del Ministero della Sanità del 7 giugno 1984, recepita dalla Regione Puglia con deliberazione 9 febbraio 1989, n. 533.

Con Legge regionale 19 febbraio 2008, n.1, all'art.5, comma 1, lettera m) si è disposto di aggiungere al predetto comma 29 che dal 1° gennaio 2008 le strutture che erogano le prestazioni di assistenza riabilitativa intensiva ed estensiva per le persone disabili giovani e adulti, istituzionalmente accreditate con i requisiti organizzativi di cui al R.R. n. 3/2005, possono adottare per i requisiti organizzativi gli standard indicati nella stessa circolare ministeriale del 7 giugno 1984, recepita dalla Regione Puglia con DGR n. 533/89, pur mantenendo lo status di struttura accreditata istituzionalmente.

Con successivo Regolamento regionale 5 febbraio 2010, n.3 ad oggetto " Modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale 13 gennaio 2005, n.3 'Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie" sono stati approvati i requisiti delle Strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica abrogandone le precedenti sezioni presenti nel precedente Regolamento n. 3/2005. All'art. 3 del suddetto Regolamento regionale n.3/2010 si è disposto di definire con successivo provvedimento i requisiti delle strutture di Riabilitazione, all'interno dei quali ricomprendere i requisiti relativi alle attività di "Medicina Fisica e Riabilitazione" abrogati con l'art.1 dello stesso Regolamento.

La Legge regionale 25 febbraio 2010, n.4, al comma 3 dell'art. 5 "Abrogazione di norme in materia di riabilitazione e provvedimenti consequenziali" ha statuito quanto già espresso dal predetto art. 3 del R.R. n.3/2010 di procedere alla modifica e/o integrazione del R.R. n.3/2005 in relazione al processo di autorizzazione e accreditamento delle strutture di riabilitazione.

Inoltre, la stessa Legge regionale n.4/2010, all'art. 5 "Abrogazione di norme in materia di riabilitazione e provvedimenti consequenziali" ha disposto, rispettivamente ai commi 1, 2 e 4, di abrogare il comma 29 dell'art.3 della L.R. n. 40/2007 e le lettere l), m), n) e o) del comma 1 dell'art. 5 della L.R. 19 febbraio 2008, n.1 a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di approvazione del regolamento di cui al succitato comma 3.

Per tutto quanto innanzi riportato, con deliberazione n. 1032/2013 la Giunta regionale ha istituito un Tavolo tecnico con le funzioni di individuare i requisiti delle strutture di Riabilitazione, ivi compresi quelli relativi alle attività di "Medicina Fisica e Riabilitazione" abrogati con l'art.1 del Regolamento regionale n. 3/2010.

Detto Tavolo è composto da professionisti della Riabilitazione, sia ospedalieri che del territorio, da rappresentanti dei Dipartimenti di Prevenzione, nonché da un dirigente dell'organismo Unità di Valutazione Appropriata Ricoveri e da rappresentanti dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle pari Opportunità e dell'ARES Puglia.

Il Tavolo tecnico di cui alla DGR n. 1032/2013, ottemperando al mandato della Giunta regionale, nel corso degli incontri tenutisi presso la sede della Sezione SGO, come risulta dai verbali agli atti della stessa Sezione, ha redatto una proposta di regolamento ad oggetto: "Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste".

Va detto che il predetto regolamento disciplina le prestazioni residenziali e semiresidenziali di riabilitazione. In riferimento alle prestazioni ambulatoriali di riabilitazione, considerato di dover prevedere per tale setting assistenziale degli appositi pacchetti di prestazioni, che richiedono una attenta valutazione delle esigenze dei pazienti da riabilitare nonché l'individuazione di specifici criteri di eleggibilità degli stessi.

Occorre segnalare che il Tavolo tecnico di cui alla DGR n. 1032/2013, al termine dei lavori che ha portato alla predisposizione del presente regolamento, su proposta e convocazione della Sezione SGO, ha sentito le Associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale dei Centri di riabilitazione attualmente autorizzati all'esercizio ed accreditati per prestazioni di riabilitazione, che risultano essere l'AIOP, l'ARIS e l'AGESPI.

Infatti, in previsione dell'incontro, alle predette Associazioni è stata trasmessa una bozza del regolamento. A seguito dell'incontro, le Associazioni hanno presentato una serie di emendamenti al regolamento, agli atti della Sezione SGO, che sono stati attentamente analizzati dal Tavolo tecnico di cui innanzi. Al termine delle valutazioni alle stesse Associazioni è stato trasmesso il resoconto sulle osservazioni che hanno trovato accoglimento da parte del Tavolo e sulle osservazioni che non sono state condivise con le relative motivazioni.

La proposta di regolamento in oggetto prevede, inoltre, una modifica al regolamento regionale 16 aprile 2015, n.12 rivolto alla medesima tipologia di strutture, ovvero ai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste, e diretto alla riorganizzazione della riabilitazione extraospedaliera in regime residenziale.

Tale modifica tende a raggiungere due obiettivi:

- 1) Una più dettagliata esplicitazione del setting assistenziale residenziale rivolto ad una tipologia di paziente con gravissima disabilità che ha completato il processo di recupero funzionale ma che necessita di prestazioni di riabilitazione e sorveglianza sanitaria per il mantenimento e/o prevenzione della progressione della disabilità e dell'esclusione sociale. Tale modifica interessa l'art. 5 del vigente R.R. n. 12/2015;
- 2) Una revisione delle percentuali di riconversione dei posti letto già esistenti nelle nuove tipologie di nuclei di intensiva, estensiva e mantenimento con la proposta di ridurre i posti da destinare al mantenimento a favore dei posti da destinare al setting assistenziale di tipo estensivo. Tale modifica interessa l'art. 12 del vigente R.R. n. 12/2015.

L'allegato schema di Regolamento costituisce regolamento esecutivo e di attuazione della legge regionale 2 maggio 2017, n.9, art.3, comma 1, lettera b), della legge regionale 25 febbraio 2010, n.4, art. 5, comma 3 e pertanto in applicazione dell'art.44, comma 1 della LR 7/2004, come modificato dall'art.3 della LR 44/2014, è di competenza della Giunta Regionale.

“ COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della LR 28/2001 e ss. mm. ed ii. ”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K.

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dalla Responsabile A.P., dal Dirigente di Servizio e dal Dirigente della Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- Di fare propria la relazione del Presidente che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- Di approvare l'allegato schema di Regolamento ad oggetto "Regolamento regionale sulle prestazioni ambulatoriali erogate dai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste - Modifica al regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12";
- Di trasmettere il presente Atto, per il tramite del Segretariato Generale della Giunta Regionale, al Presidente del Consiglio Regionale per l'acquisizione, prima della definitiva approvazione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante della Commissione competente per materia, nei modi e nei termini di cui all'art.44, comma 2 della legge regionale 7/2004, come modificato dall'art.3 della LR 44/2014;
- Di rinviare a successivo provvedimento, conseguente agli adempimenti del citato art.44 comma 2 della LR 7/2004, l'approvazione definitiva del Regolamento.

Il Segretario della Giunta

Il Presidente della Giunta

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della A.P.: **Elena MEMEO**

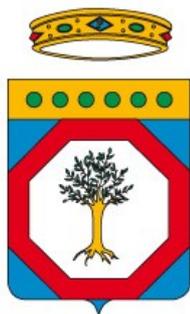
Il Dirigente del Servizio: **Giuseppe LELLA**

Il Dirigente della Sezione: **Giovanni CAMPOBASSO**

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

1Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute,
2del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti:
3 **Giancarlo RUSCITI**

Il Presidente della Giunta regionale: **Michele EMILIANO**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER
TUTTI**

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

ALLEGATO A

“Regolamento regionale sulle prestazioni ambulatoriali erogate dai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste - Modifica al regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12”

Il presente allegato è composto
di n. 15 (quindici) pagine esclusa la presente

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)